



COMUNE DI LUCCA SICULA
PROV. DI AGRIGENTO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 72 del 31/12/2015

OGGETTO:	Documento unico di programmazione (DUP) – periodo 2016/2018
	(art.170, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000). Approvazione.

L'anno duemilaquindici addì trentuno del mese di dicembre alle ore 12,00 e seguenti, nella Casa Comunale, nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

<i>COGNOME E NOME</i>		<i>CARICA</i>	<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
PUCCIO	Giuseppe	Sindaco	X	
DAZZO	Giuseppa	Assessore	X	
LUME	Francesco	Assessore		X
DANNA	Giuseppina	Assessore	X	
MIRABELLA	Gabriele	Assessore	X	

Assume la presidenza, il Sindaco Geom. Giuseppe Puccio

Partecipa alla seduta, il Segretario Comunale Dott. Giuseppe Cunetto

Il Presidente, constatata la legalità del numero dei presenti, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

PRELIMINARMENTE il Presidente fa dare lettura della proposta di deliberazione predisposta dall'Ufficio Responsabile su iniziativa dello stesso e del seguente tenore, sulla quale sono stati espressi i pareri previsti dalla L.R. 48/91;

Premesso che:

- con decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 sono state recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D. Lgs.n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014, che dispone:

“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

Richiamato inoltre l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014, il quale testualmente recita:

“ 1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un

periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.”

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno in data 3 luglio 2015 (G.U. n. 157 del 09/07/2015) con il quale è stato rinviato al 31 ottobre 2015 il termine per la presentazione da parte della Giunta Comunale del DUP 2016-2018;

Visto altresì il Decreto del Ministero dell'Interno in data 28 ottobre 2015 (G.U. n. 254 del 31/10/2015), con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2015 il termine per la presentazione da parte della Giunta Comunale del DUP 2016-2018;

Visti i chiarimenti della Ragioneria Generale dello Stato- Ministero dell'Economia e delle Finanze, diramati dalla Commissione Arconet con le Faq n. 9 del 07/10/2015 e n.10 del 22/10/2015;

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il paragrafo 8;

Dato atto che questo Ente, avendo una popolazione non superiore a 5.000 abitanti, è tenuto alla predisposizione del DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

Ricordato che il DUP semplificato deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio-economica del territorio:

- a) le principali scelte dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo;
- b) gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento all'organizzazione e alle modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;
- c) le risorse finanziarie e i relativi impieghi, con specifico riferimento per:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- d) la disponibilità e la gestione delle risorse umane;
- e) la coerenza con i vincoli di finanza pubblica e gli obiettivi di patto;
- f) per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;

Tenuto conto altresì che il DUP semplificato deve comprendere:

- gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la programmazione dei lavori pubblici,
- la programmazione del fabbisogno di personale;
- la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

Richiamato il programma politico-amministrativo presentato dall'Amministrazione Comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2013/2018;

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa ;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2016/2018, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione del DUP 2016/2018, ai fini della sua presentazione al Consiglio Comunale;

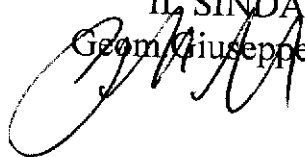
PROPONE

1) Di approvare, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2016/2018, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2) Di presentare il DUP al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni.

IL SINDACO

Geom. Giuseppe Puccio



- Visto si esprime parere favorevole per la regolarità tecnica e contabile;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Concetta Burgio)



LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta di deliberazione, come presentata e munita dei pareri previsti dalla l.r. 48/91 del tenore che precede;

VISTE le leggi sopra richiamate;

CONSIDERATO che gli elementi istruttori e valutativi inseriti nella proposta permettono di accettarla in toto;

RITENUTO, pertanto, di dovere approvare l'atto nello schema predisposto, senza alcuna variazione:

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese peralzata di mano e previa proclamazione da parte del Presidente

DELIBERA

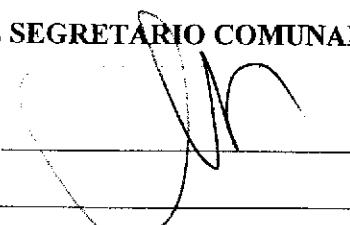
- Di approvare la proposta suestesa ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione, il dispositivo di cui alla proposta stessa che qui si intende integralmente trascritta.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Giuseppe Puccio

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Dazzo Giuseppa

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giuseppe Cunetto

<p>PER COPIA CONFORME</p> <p>LUCCA SICULA, Li _____</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE</p> 	<p>Pubblicata all'Albo Pretorio on-line sul sito www.comune.luccasicula.ag.it il <u>-7 GEN. 2016</u> vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. n. <u>02</u> 2016 del registro delle pubblicazioni.</p> <p>LUCCA SICULA, li <u>7 GEN. 2016</u></p> <p>IL MESSO COMUNALE F.to G. Cabibi</p>
--	---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- Su conforme attestazione del Messo Com.le è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune, per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ ;
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ;
- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. 44/91);
- Non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art.15, comma 6);
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 2°, L.R.3/12/1991 n.44);

LUCCA SICULA, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
